

## 5. EFFETTI COLLATERALI

Tra le diverse attività che hanno accompagnato il progetto 'L'Agenzia delle Opportunità', un aspetto significativo hanno avuto - dal nostro punto di vista - alcuni 'effetti collaterali', conseguenza diretta non tanto del progetto, quanto della volontà di agire dei partners. La certezza che per molti degli allievi, visitare realtà differenti dalla propria città rappresentasse un aspetto importante nella loro formazione individuale, ha fatto in modo che si realizzassero degli scambi di ospitalità tra gli allievi dei diversi progetti. Dopo alcune iniziali incertezze, i partners europei hanno cominciato a vagliare seriamente l'ipotesi di uno scambio, soprattutto quando ci si è resi conto che questa poteva divenire una esperienza formativa capace di mettere in luce i diversi modi di operare. I primi a mettere in atto lo scambio di allievi, sono stati i francesi dell'ADAPT che hanno richiesto alla cooperativa Spazio - Lavoro di organizzare l'ospitalità. Si è deciso così di realizzare questa esperienza nel mese di settembre 1999, in modo da associare il sole delle vacanze agli impegni formativi previsti nello scambio tra i partners.

Gli obiettivi perseguiti attraverso questo genere di iniziative sono stati quelli di favorire nei partecipanti la conoscenza e la comprensione delle realtà di un paese straniero, delle sue differenze culturali, sociali ed economiche, di acquisire una capacità di muoversi in un luogo diverso dal proprio, di conoscere diverse esperienze e forme di attività produttiva.

Durante il tempo necessario a risolvere gli aspetti organizzativi, l'idea del viaggio ha rapidamente conquistato gli allievi delle due strutture; i quali nei mesi precedenti l'evento hanno realizzato un intenso scambio epistolare e fotografico di informazioni sui rispettivi ambienti, realtà e patrimoni culturali.

La permanenza in Italia dei ragazzi dell'ADAPT si è protratta dal 20 al 26 settembre 1999. Sin dal giorno del loro arrivo ad Albano Laziale gli ospiti francesi hanno avuto un calendario assai denso di impegni. Ricevuti personalmente dal Sindaco del Comune di Albano, i ragazzi ed i loro accompagnatori hanno diviso le loro giornate tra:

### **1) VISITE GUIDATE A REALTÀ PRODUTTIVE.**

Si è privilegiata la visita di alcune realtà produttive considerate particolarmente adatte a mostrare esempi di formazione ed inserimento professionale di persone disabili nel territorio, sono state così visitate alcune cooperative sociali di tipo B, le due lavanderie gestite dalla Spazio - Lavoro, il Centro di Formazione Professionale di Albano ed alcune aziende ospitanti tirocini di lavoro degli allievi di questo centro; la Farmacosmecoop attiva nel settore della farmacosmesi e su richiesta esplicita degli allievi dell'ADAPT, alcuni dei quali lavoravano nel settore, una delle più vecchie falegnamerie di Albano.

## **2) CORSO BASE DI LINGUA ITALIANA.**

Nelle ore del primo pomeriggio gli allievi hanno frequentato un corso base della lingua italiana che ha permesso loro di acquisire un vocabolario essenziale della lingua del nostro Paese.

## **3) CONOSCENZA DEL TERRITORIO.**

Oltre agli incontri con le autorità locali, si sono incontrati con i rappresentanti di alcune associazioni ambientaliste attive nel territorio. I ragazzi hanno poi effettuato numerose visite alle località turistiche della zona. Un momento particolarmente intenso si è avuto durante la famosa partita di football nella quale le due équipes hanno mostrato straordinarie doti professionali.

Qualche mese più tardi l'esperienza si è ripetuta. Ma stavolta a partire sono stati i ragazzi della Spazio - Lavoro. 14 di loro accompagnati dai rappresentanti dell'associazione sportiva Primavera di Albano sono stati ospitati in Germania presso Weiden. Anche per molti di loro questa ha rappresentato la prima esperienza di viaggio all'estero. L'impostazione del viaggio ha ripetuto in parte quella effettuata dai ragazzi francesi che aveva avuto un buon successo. Ospitati dal 22 al 28 maggio i partecipanti hanno condiviso con i ragazzi tedeschi strutture abitative e tempo libero. Numerosi anche gli scambi con la realtà locale, dove i ragazzi sono stati accompagnati a visitare diverse strutture produttive e dove hanno ricevuto il saluto delle locali autorità oltrechè quello di diverse associazioni.

Naturalmente, dopo il match Italia-Francia, non poteva mancare un torneo di calcio tra le équipes tedesche della Heilpädagogischen Heim Weiden (HPH), la Mannschaft des Heilpädagogischen Zentrums Irchenrieth (HPZ) e la valida rappresentanza italiana.

Indipendentemente dall'esito del torneo, nel mese di Agosto del 2000, i ragazzi di Weiden hanno reso la visita alla Spazio-Lavoro ed anche loro hanno potuto conoscere da vicino le strutture produttive, i progetti ed i luoghi turistici di Albano come già avevano fatto i ragazzi francesi.

Ad accogliere i giovani tedeschi c'erano oltre alle associazioni ambientaliste del WWF e alle cooperative RESEDA e PROGETTIDEA, anche un gruppo di Scout dell'Agesci.

Questi ragazzi, appartenenti al gruppo 'Santo Spirito Uno' di Bari, avevano chiesto di poter partecipare a momenti di incontro con le realtà dei disabili per poter condividere una esperienza di cooperazione sociale. Dopo un primo momento di 'riscaldamento' anche gli scout hanno partecipato ai diversi momenti di discussione con gli ospiti tedeschi, alla organizzazione delle giornate ed alla grande festa di saluto.